TITOLO DEL PROGETTO:

SPECIFICARE SE SI TRATTA DI PROGETTO CURRICOLARE O EXTRACURRICOLARE
Progetto curricolare

Referenti del progetto: referenti di plesso

Target dei destinatari: alunni delle scuole dell'infanzia Collodi, Luini e Rodari

Breve analisi del contesto in cui si intende operare
La scuola si pone come punto di riferimento culturale ed educativo fondamentale in un contesto sociale e culturale complesso e spesso disomogeneo. Essa accoglie al suo interno un numero significativo di alunni stranieri, portatori di tradizioni e valori diversi.

Obiettivi attesi e Azioni che si intendono promuovere (in coerenza con le priorità del PTOF)

Gli obiettivi e le azioni proposte sono i seguenti.

Obiettivi
Sviluppare interesse per l'ascolto della musica.
Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e strumentini.
Sperimentare e combinare tra loro elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Azioni
Il percorso prevede una serie di attività ludico-ricreative suddivise in sette aree:
1 - Acquisizione delle caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro, durata) attraverso l'ascolto di materiale didattico preregistrato e l'uso di strumentini didattici.
2 - Dialogo musicale: una pratica mutuata dalla musicoterapia in cui, mediante l'uso di strumentini didattici oppure oggetti della quotidianità o anche la voce e il corpo, i bambini e l'insegnante si alternano nella produzione di frammenti melodici e ritmici in forma appunto "dialogata" (questo è un momento di grande creazione, scoperta e interazione).
3 - Sviluppo della vocalità attraverso l'acquisizione di semplici melodie.
4 - Sviluppo del senso del ritmo, accompagnando l'ascolto o il canto con ritmi creati con parti del corpo, oggetti comuni e strumentini.
5 - Sviluppo dell'espressività motoria: i bambini rappresentano con il corpo (in maniera istintiva, poi progressivamente guidata e "coreografata") ciò che cantano o ascoltano.
6 - Sviluppo dell'espressività grafica: i bambini rappresentano attraverso il disegno quello che ascoltano.
7 - Riconoscimento e uso di simboli per codificare i suoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati:
1) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
2) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Risorse umane impegnate	***Numero di ore:***
Personale interno: insegnanti curricolari *Personale Esterno:* 2	*Personale interno:* *Personale Esterno: 55*

Metodologia e strumenti

Gli incontri si svolgono ogni due settimane. Ogni incontro prevede un momento di accoglienza con una canzone di benvenuto e lo svolgimento di una ricca varietà di attività suddivise nelle aree di cui sopra, prima di tipo ritmico e motorio, poi legate all'esplorazione e all'ascolto, infine al canto. Gli incontri si concludono con un momento di defaticamento con una musica calma e rilassante.

Attività previste

Il percorso prevede una serie di attività ludico-ricreative suddivise in sette aree:
1 - Acquisizione delle caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro, durata) attraverso l'ascolto di materiale didattico preregistrato e l'uso di strumentini didattici.
2 - Dialogo musicale: una pratica mutuata dalla musicoterapia in cui, mediante l'uso di strumentini didattici oppure oggetti della quotidianità o anche la voce e il corpo, i bambini e l'insegnante si alternano nella produzione di frammenti melodici e ritmici in forma appunto "dialogata" (questo è un momento di grande creazione, scoperta e interazione).
3 - Sviluppo della vocalità attraverso l'acquisizione di semplici melodie.
4 - Sviluppo del senso del ritmo, accompagnando l'ascolto o il canto con ritmi creati con parti del corpo, oggetti comuni e strumentini.
5 - Sviluppo dell'espressività motoria: i bambini rappresentano con il corpo (in maniera istintiva, poi progressivamente guidata e "coreografata") ciò che cantano o ascoltano.
6 - Sviluppo dell'espressività grafica: i bambini rappresentano attraverso il disegno quello che ascoltano.
7 - Riconoscimento e uso di simboli per codificare e riprodurre i suoni percepiti.

Tempi di svolgimento Tra novembre e maggio in base a quanto deciso dalla scuola

Spazi di svolgimento

Modalità di verifica in itinere e finale

Osservazione sistematica e documentazione. Durante l'anno scolastico sono previste piccole esibizioni e momenti di condivisione che possono essere utilizzati come momenti di riflessione sul lavoro svolto.
Modalità di disseminazione iniziale e finale La piacevolezza del repertorio, i valori contenuti nelle canzoni, i momenti di condivisione in itinere, il coinvolgimento attivo dei bambini sono tutti elementi che favorisco la disseminazione del progetto non solo al di fuori della scuola, ma anche nel tempo. Canzoni particolarmente sentite e significative possono essere "tramandate" dagli alunni più grandi a quelli più piccoli, contibuendo a rinforzare il senso di identità della comunità.
Materiali occorrenti per la realizzazione Impianto stereo, strumentini didattici, fogli, pennarelli
Fonte di finanziamento *(FIS, contributo volontario, finanziamento esterno, a titolo gratuito, ore di potenziamento, da definire…)* *A CURA DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA*
Documentazione prevista *(mostra prodotti realizzati, immagini foto/video, saggio/ rappresentazione finale, relazione finale…)*Immagini foto, video, piccole esibizioni in itinere, relazione finale.